

BEATO RAIMONDO LULLO, MARTIRE, TERZIARIO

30 giugno



Nacque a Palma di Maiorca, nelle Isole Baleari (Spagna), verso il 1235. Entrò, nel 1295 ad Assisi, nel Terz'Ordine francescano e, spinto dallo zelo per le anime, ideò la fondazione di collegi per la formazione dei missionari. Per tutta la vita Raimondo fu affascinato dall'ideale missionario. Fu scrittore fecondissimo e compose opere intorno a quasi tutti gli argomenti conosciuti del tempo, tanto da venir chiamato "dottore illuminato". Combatté con tenacia l'averroismo. Fu il primo uditore e referendario laico a un Concilio Ecumenico. Partito missionario a Bugia, in Africa, ebbe a sopportare dapprima maltrattamenti e carcere; poi, aggredito a colpi di pietra, fu accolto moribondo su una nave e spirò il 29 giugno 1316, mentre la nave stava per raggiungere l'isola di Maiorca. Raimondo è una complessa figura di pensatore, di mistico e di missionario. Nella storia della missionologia occupa un posto preminente: egli ha intuito e sostenuto l'importanza della inculturazione della fede nelle lingue e nelle culture dei popoli. Il 10 giugno 1850 Pio IX approverà il culto come beato, che già da tempo gli veniva tributato in Catalogna e nell'Ordine francescano. [Memoria liturgica ufficiale: 1 luglio].

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo martire lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
la sua casa era fondata sulla roccia.

COLLETTA

O Dio, che hai infiammato il beato Raimondo Lullo martire
di ardore apostolico per la diffusione della fede,
fa' che anche noi, per sua intercessione,
conserviamo incrollabile fino alla morte
la fede che abbiamo ricevuto dalla tua grazia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, le nostre offerte per il divin sacrificio,
e per l'intercessione del beato Raimondo
concedi che la santa eucaristia
ci confermi nella professione della fede,
come a lui diede forza nel suo doloroso martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre di infinita misericordia.
Per la tua potenza, il beato Raimondo Lullo
riuscì a sopportare coraggiosamente la sofferenza
e non esitò ad affrontare per il tuo nome
la battaglia del martirio,
effondendo il suo sangue
e diventando così imitatore perfetto
della passione di Cristo.
A questa vita transitoria
preferì la beatitudine eterna
e conseguì una corona di gloria imperitura.
Uniti a questo tuo martire,
di cui oggi celebriamo la memoria,
insieme con gli angeli eleviamo a te, o Padre,
unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 5

«Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi, tuoi fedeli, sull'esempio del beato Raimondo,
di progredire nella via della carità e della fede
per possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.